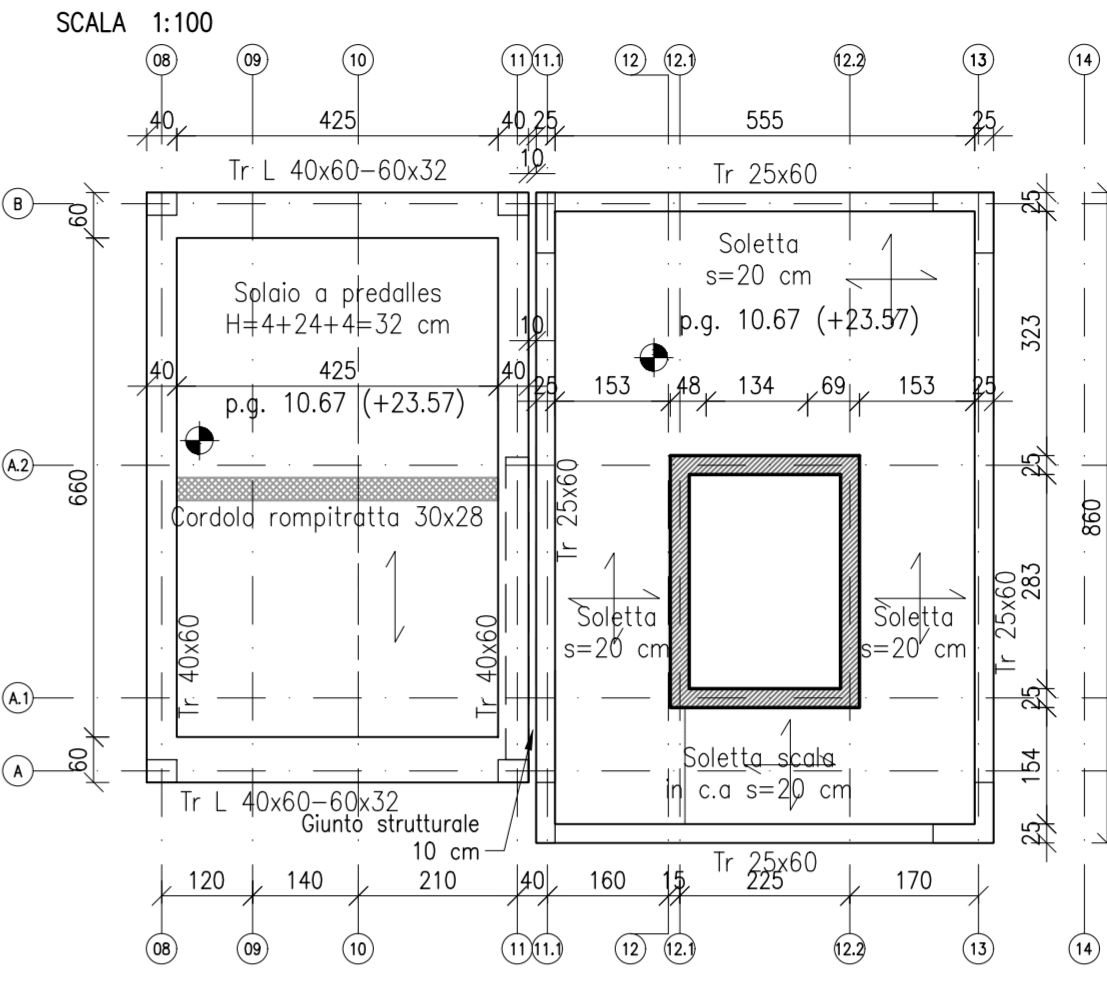


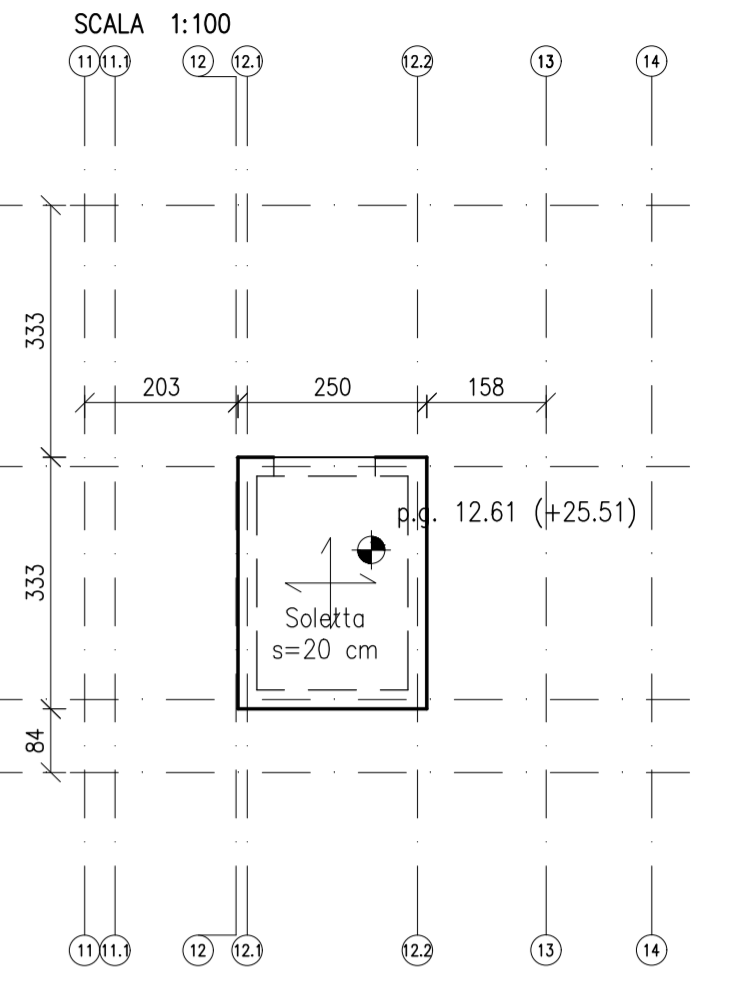
NOTA BENE.
Le dimensioni esatte delle aperture del vano ascensore saranno definite in sede costruttiva in funzione dello specifico impianto ascensore prescelto dall'Impresa e approvato dalla DL.
Le suddette modifiche delle aperture, se classificabili come "non sostanziali" ai sensi della L.R. n.19/2008 e dell'Allegato 2 alla D.G.R. n.687/2011, non necessitano di ri-calcolazioni; in caso contrario, è onere a carico dell'Impresa la predisposizione della pratica strutturale di variante a firma di proprio tecnico abilitato.

NOTA:
in rosso è evidenziata la struttura della scala di sicurezza, la cui esecuzione è stralciata dal presente appalto, fatta eccezione per la predisposizione delle piastre di fissaggio alle strutture in C.A., come dettagliato nella specifica tavola.

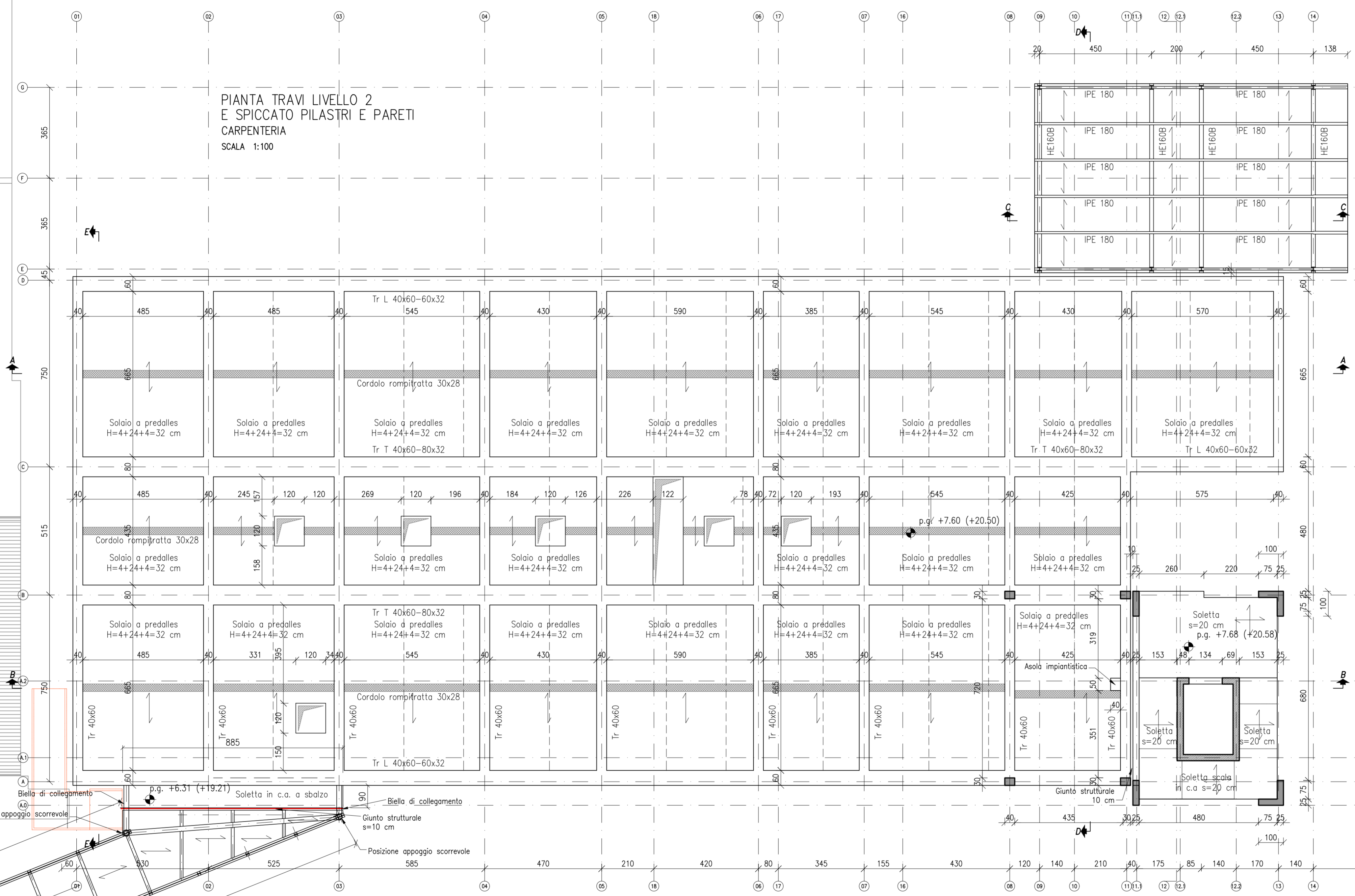
PIANTA TRAVI LIVELLO 3 E SPICCATO PARETI CARPENTERIA



PIANTA SOLAIO LIVELLO 4 CARPENTERIA



PIANTA TRAVI LIVELLO 2 E SPICCATO PILASTRI E PARETI CARPENTERIA

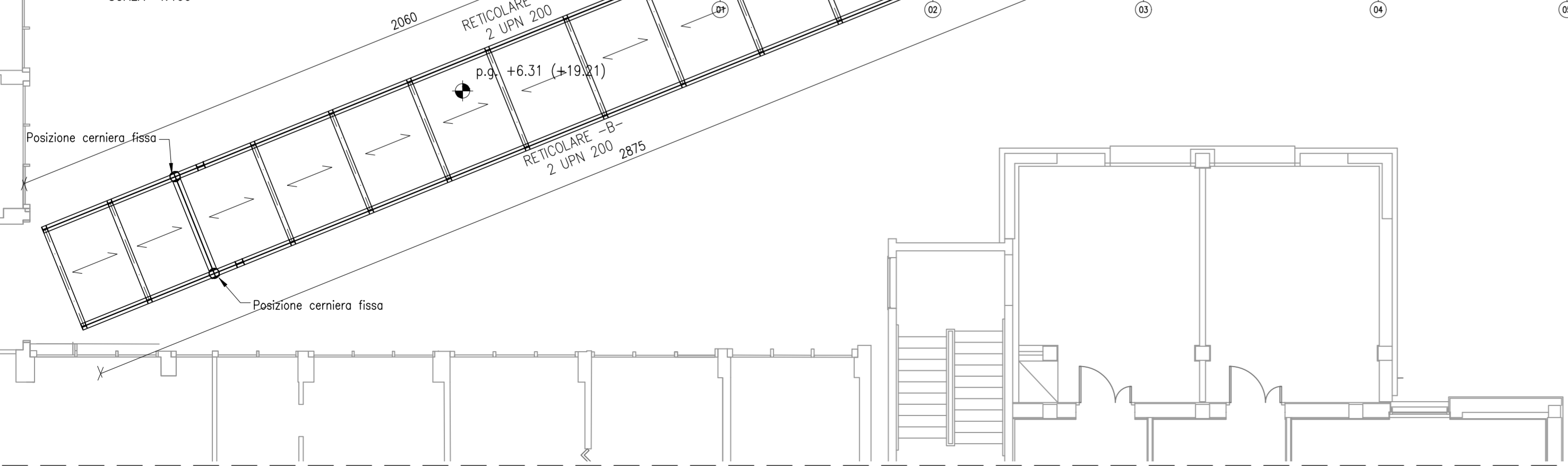


NOTA BENE.
Né il progetto generale, né il progetto delle strutture prevedono che gli elementi strutturali principali (travi in entrambe le direzioni, pilastri e setti) siano coinvolti da attraversamenti, asole, intagli e/o forature dettate dalla necessità di garantire il passaggio di impianti. Per tutti gli attraversamenti si vedano gli elaborati del progetto generale e degli impianti.

NOTA BENE.
La quota 0,00 di riferimento riportata negli elaborati del progetto delle strutture è stata convenzionalmente assunta coincidente con la quota del pavimento finito del piano seminterrato.

NOTA BENE.
Per le caratteristiche, le prestazioni e le modalità di posa in opera dei giunti strutturali si vedano gli elaborati del progetto generale architettonico.

PIANTA TRAVI IN ACCIAIO E SOLAIO DELLA PASSERELLA - LIVELLO COPERTURA



Per le sottostrutture di sostegno e/o vincolamento degli elementi non strutturali, con particolare ma non esclusivo riferimento a:

- architravi e cornici di facciata,
- pareti interne, esterne in muratura di laterizio e/o cartongesso,
- controsoffitti e contropareti e/o placcature,
- dispositivi anti ribaltamento di apparecchiature e/o macchinari e/o arredi

e per tutti i componenti assoggettati alle prescrizioni di cui al cap. 7.2.3 del D.M. 14.01.2008 si rimanda agli elaborati del progetto generale.

Per le sottostrutture di sostegno e/o vincolamento degli impianti, per i giunti e più in generale per tutte i componenti impiantistici assoggettati ai disposti del cap. 7.2.4 del D.M. 14.01.2008 si rimanda agli elaborati del progetto generale e del progetto degli impianti.

- 1.B.B2.1.A conglomerato cementizio per opere di sottofondazione
- 1.B.B2.2.B conglomerato cementizio per fondazioni armate
- 1.B.B2.5.A3 cassetteria per opere in cemento armato
- 1.B.B2.6 acciaio di armatura in barre
- 1.B.B2.3.A conglomerato cementizio per opere in elevazione
- 1.B.B2.4.A conglomerato cementizio per travi, pilastri, solette, ecc.
- 1.B.B2.5.B2 cassetteria per opere in cemento armato
- 1.B.B2.5.B3 cassetteria per opere in cemento armato in pannelli
- 1.B.B2.5.C2 cassetteria per opere in cemento armato
- 1.B.B2.5.D3 cassetteria per opere in cemento armato
- 1.B.B4.2.C solai in lastre predalles
- 1.B.B4.2.F solai in lastre predalles
- 1.B.B3.2.B profilati tubolari in acciaio per pilastri
- 1.B.B3.5.B profilati laminati in acciaio per pilastri
- 1.B.B3.4.B profilati tubolari in acciaio per pilastri
- 1.B.B3.3.B Profilati in acciaio per travature reticolari
- 1.B.B4.8.A solai in lamiera grecata e soletta in c.a.

Materiali per strutture di fondazione e in elevazione
Conglomerato magro per getto di fondo scavo
Classe di resistenza: C12/15
Conglomerato cementizio
Classe di resistenza: C25/30
Classe di esposizione: XC2
Classe di consistenza: S5
Dimensione max inerte: 22 mm (30 mm in fondazione)
Additivi: fluidificanti
Acciaio in barre e reti per cemento armato
Classe: B450C
Copriferro (dove non diversamente indicato): 3 cm

COMUNE DI BENTIVOGLIO

		N° PROGR.
DATA E PROT. CONSEGNA		DATA E PROT. VERIFICA/VALIDAZIONE/APPROVAZIONE
TIMBRI E FIRME DI ATTESTAZIONE DELLA VERIFICA/VALIDAZIONE		
OSPEDALE DI BENTIVOGLIO NUOVO PRONTO SOCCORSO PROGETTO ESECUTIVO		
SPAZIO RISERVATO PER APPROVAZIONE TITOLO EDILIZIO		
PROGETTO ARCHITETTONICO Ing. Fabio Penacchioni	PROGETTO STRUTTURALE Ing. Daniele Biondi	PROPRIETA': AZIENDA USL DI BOLOGNA DELEGATO CON DELIBERA N. 275 del 26/10/2016
PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI Studio A2 S.r.l. Per: Ing. Loris Amadeuzzi	PROGETTO IMPIANTI MECCANICI P.I. Leonardo Belloni	IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TECNICO PATRIMONIALE (Ing. Francesco Rainaldi)
COORDINATORE SICUREZZA FASE PROGETTAZIONE Geom. Umberta Ugolini	COORDINATORE SICUREZZA FASE ESECUZIONE	DIRETTORE GENERALE Dott. ssa Chiara Gibertoni
RESPONSABILE UO Servizi Progettazione Edile Ing. Franco Emiliani	RESPONSABILE PROCEDIMENTO Ing. Francesco Rainaldi	INGEGNERIZZAZIONE BIM Ing. Fabio Penacchioni Geom. Daniele Dall'Olio
PRESIDIO: OSPEDALE DI BENTIVOGLIO	EDIFICIO: NUOVO PRONTO SOCCORSO	CODICE EDIFICIO: 140
PIANO:	ELABORATO: Pianta piano coperture Carpenteria	CODICE PROG. PE ELAB. N. ST-03_R2
ARCHIVIO USL N.:	DATA: marzo 2017 ARCHIVIO N.:	SCALA: FILE: REFERENTE AMMINISTRATIVO: MOD01 PkgB01 ADT Rev. 5.1 del 26/10/2016
1	3	4